CAMERA DEI DEPUTATI

515. **MERCOLEDÌ 18 GIUGNO 2025**

XIX LEGISLATURA

BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni (I) . . . . . *Pag.* 3

Affari esteri e comunitari (III) . . . . . » 8

Finanze (VI) . . . . . » 9

Cultura, scienza e istruzione (VII) . . . . . » 10

Ambiente, territorio e lavori pubblici (VIII) . . . . . » 16

Trasporti, poste e telecomunicazioni (IX) . . . . . » 17

Agricoltura (XIII) . . . . . » 18

Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale . . . . . » 19

Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere . . . . . » 20

Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica . » 21

Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie . . . . . » 22

Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere . . . . . » 23

N. B. Sigle dei gruppi parlamentari: Fratelli d'Italia: FdI; Partito Democratico - Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Lega - Salvini Premier: Lega; Forza Italia - Berlusconi Presidente - PPE: FI-PPE; MoVimento 5 Stelle: M5S; Alleanza Verdi e Sinistra: AVS; Azione - Popolari europeisti riformatori - Renew Europe: AZ-PER-RE; Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, UDC e Italia al Centro) - MAIE - Centro Popolare: NM(N-C-U-I)M-CP; Italia Viva - il Centro - Renew Europe: IV-C-RE; Misto: Misto; Misto-Minoranze Linguistiche: Misto-Min.Ling.; Misto-+Europa: Misto-+E.

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER IL CONTRASTO DEGLI SVANTAGGI DERIVANTI DALL'INSULARITÀ . . . . . *Pag.* 25

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA CAUSATA DALLA DIFFUSIONE EPIDEMICA DEL VIRUS SARS-COV-2 E SULLE MISURE ADOTTATE PER PREVENIRE E AFFRONTARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA SARS-COV-2 . . . . . » 27

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUGLI EFFETTI ECONOMICI E SOCIALI DERIVANTI DALLA TRANSIZIONE DEMOGRAFICA IN ATTO . . . . . » 29

INDICE GENERALE . . . . . *Pag.* 31

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Modifica alla legge 4 aprile 1956, n. 212, e altre disposizioni per prevenire l'alterazione o la manipolazione delle campagne elettorali e referendarie attraverso la diffusione di contenuti ingannevoli prodotti mediante sistemi di intelligenza artificiale. C. 2212 *(Esame e rinvio)* . 3

Disciplina dell'attività di relazioni istituzionali per la rappresentanza di interessi. C. 308 Francesco Silvestri, C. 983 De Monte, C. 1700 Zanella, C. 1894 Gruppioni e C. 2336 Nazario Pagano *(Seguito dell'esame e rinvio)* 7

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 7

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di Daria De Pretis, giudice emerito della Corte costituzionale, e di Ugo De Siervo, giudice emerito della Corte costituzionale, nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 1354 cost. Boschi e C. 1921 cost. Governo, approvato, in prima deliberazione, dal Senato, in materia di « Modifiche alla Parte II della Costituzione » 7

SEDE REFERENTE

Mercoledì 18 giugno 2025. — Presidenza del presidente Nazario PAGANO.

La seduta comincia alle 14.15.

Modifica alla legge 4 aprile 1956, n. 212, e altre disposizioni per prevenire l'alterazione o la manipolazione delle campagne elettorali e referendarie attraverso la diffusione di contenuti ingannevoli prodotti mediante sistemi di intelligenza artificiale.
C. 2212.

(Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Nazario PAGANO, *presidente*, avverte che, come specificato anche nelle convocazioni, secondo quanto stabilito dalla Giunta per il Regolamento, i deputati possono partecipare all'odierna seduta in videoconferenza, non essendo previste votazioni.

Paolo Emilio RUSSO (FI-PPE), *relatore*, ricorda che la Commissione avvia oggi l'esame della proposta di legge C. 2212 Ascani recante la modifica alla legge 4 aprile 1956, n. 212, e altre disposizioni per prevenire l'alterazione o la manipolazione delle campagne elettorali e referendarie attraverso la diffusione di contenuti ingannevoli prodotti mediante sistemi di intelligenza artificiale.

Rinviando alla documentazione predisposta dagli uffici per ulteriori approfondimenti, fa presente che la proposta di legge, volta a preservare l'integrità del procedimento elettorale a fronte di eventuali manipolazioni o distorsioni attuate mediante strumenti tecnologici, si compone di 5 articoli.

L'articolo 1 detta le finalità della disciplina, che è diretta a contrastare sia la creazione, sia la diffusione di contenuti

ingannevoli generati tramite sistemi di IA, affinché l'utilizzo di tale tecnologia non pregiudichi lo svolgimento con metodo democratico della vita istituzionale e politica del Paese. Al riguardo, il comma 1 dell'articolo 1 intende garantire: il libero e consapevole esercizio del diritto di voto da parte degli elettori; la veridicità delle informazioni rese nel corso di campagne elettorali o referendarie; la corretta creazione e diffusione di contenuti concernenti le elezioni o i referendum e l'elettorato passivo; la prevenzione di qualunque forma di alterazione di dati atta a influenzare o manipolare attraverso false rappresentazioni o false contestualizzazioni lo svolgimento delle campagne elettorali e referendarie o ad alterarne il risultato. Inoltre, il medesimo comma 1 impone il rispetto: dei diritti fondamentali e delle libertà sancite dalla Costituzione; del diritto dell'Unione europea; dei princìpi di trasparenza, proporzionalità, sicurezza, protezione dei dati personali, riservatezza, accuratezza, non discriminazione e parità di genere. Il comma 2 dell'articolo 1 impone che l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale nella propaganda politica relativa alle consultazioni elettorali e referendarie non pregiudichi lo svolgimento con metodo democratico della vita istituzionale e politica del Paese. Il comma 3, declinando il principio di primazia del diritto dell'Unione europea già esplicitato al comma 1, sancisce che il provvedimento in esame è adottato in conformità al regolamento (UE) 2024/900 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 marzo 2024, in materia di trasparenza e *targeting* della pubblicità politica.

Segnala che l'articolo 2, attraverso l'introduzione di 8 nuovi articoli aggiuntivi alla legge n. 212 del 1956, reca modifiche alla disciplina della propaganda elettorale, inserendo specifiche misure volte a tutelare sia l'elettorato passivo da possibili manipolazioni, sia l'elettorato attivo da possibili danni. Tra queste misure spicca quella introdotta dal nuovo articolo 9-*bis*, ossia il divieto, a partire dalla convocazione delle elezioni o dei referendum, di creazione e di diffusione di contenuti generati con sistemi di IA che risultino ingannevoli o manipolati. La disposizione circoscrive la sua applicazione alla propaganda politica relativa alle consultazioni elettorali per le elezioni dei membri: del Parlamento europeo spettanti all'Italia; del Senato della Repubblica; della Camera dei deputati; dei consigli comunali; dei consigli provinciali; dei consigli regionali. Il divieto riguarda inoltre le elezioni relative agli organi monocratici previsti dalla legislazione vigente e le consultazioni referendarie. Per garantire l'applicazione delle misure introdotte dalla proposta di legge, il nuovo articolo 9-*ter* reca le definizioni di: propaganda politica, campagna elettorale, contenuti generati con sistemi di IA, contenuti audio o video ingannevoli o manipolati generati con sistemi di IA, sistemi di IA, modelli di IA, servizio di media audiovisivo, servizio di piattaforma per la condivisione di video, video generato dall'utente, gestore del sito *internet*, piattaforma *online*, motore di ricerca *online*. Rinviando per le singole definizioni al dossier predisposto dagli uffici, evidenzia che per propaganda politica si intende l'insieme delle attività finalizzate alla preparazione, cessione, pubblicazione o diffusione, con qualsiasi mezzo, di un messaggio a favore o per conto di un attore politico o che sia inteso a influenzare l'esito di un'elezione o un referendum, mentre la campagna elettorale viene definita come il periodo antecedente le elezioni in cui si svolgono le attività di propaganda elettorale e che va dalla data di convocazione dei comizi elettorali o di indizione del referendum alla chiusura delle operazioni di voto, e infine i contenuti generati con sistemi di IA ricomprendono testi, video, immagini e voci, creati, generati o sintetizzati, in tutto o in parte, con sistemi basati sull'IA, compresi gli algoritmi di apprendimento automatizzato e le reti neurali artificiali.

Fa presente che l'articolo in esame introduce inoltre l'articolo 9-*quater* che si compone di due commi. Il primo comma dispone che i contenuti riguardanti gli eletti, i candidati impegnati nelle competizioni elettorali, i partiti e i movimenti politici, di cui al comma 1 dell'articolo 9-*bis*, qualora generati, in tutto o in parte tramite sistemi di IA, devono essere identificati in modo

chiaro e riconoscibile tramite un sistema di etichettatura e filigrana elettronica, secondo standard internazionalmente riconosciuti, aperti e interoperabili. Il comma 2 pone in capo ai soggetti responsabili della pubblicazione e diffusione di ogni mezzo dei citati contenuti l'obbligo di apporre un'etichettatura e un avviso visibili e facilmente comprensibili.

Il nuovo articolo 9-*quinquies* pone in capo all'Autorità per le garanzie delle comunicazioni (AGCOM) il compito di vigilare sulla corretta applicazione delle novelle di cui alla presente proposta di legge. In caso di inottemperanza a tali obblighi, si dispone che l'AGCOM applichi una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 10.329 a euro 258.228, di cui all'articolo 1, comma 31, primo periodo, della legge istitutiva dell'Autorità (legge n. 249 del 1997), nel rispetto dei principi di proporzionalità e adeguatezza. Si dispone, inoltre, che le somme di tali sanzioni siano versate al bilancio dello Stato e in parte, con quota definita da decreto del Ministero dell'economia e finanze, siano destinate all'AGCOM per la copertura degli oneri derivanti dai compiti attribuitegli dalla novellata legge n. 212 del 1956. Infine, si specifica che tali sanzioni amministrative si applicano anche qualora il fatto costituisca reato e indipendentemente dall'avvio di un'azione penale.

L'articolo 9-*sexies*, consente all'AGCOM con proprio provvedimento di imporre sanzioni accessorie, tenuto conto della gravità del fatto e delle conseguenze che ne sono derivate nonché della durata della condotta illecita e dell'eventuale reiterazione della violazione, nel rispetto dei princìpi di proporzionalità e adeguatezza. Tra queste, l'AGCOM può ordinare: ai prestatori di servizi media audiovisivi e di condivisione video, di cui all'articolo 9-*ter*, compresi i prestatori di accesso alla rete, il blocco della risoluzione *Domain Name System* (DNS) dei nomi di dominio e il blocco degli indirizzi di protocollo *Internet* (IP) univocamente destinati ad attività illecite di cui alla presente proposta di legge; il blocco di ogni altro futuro nome di dominio, sottodominio o indirizzo IP, a chiunque riconducibili, comprese le variazioni del nome o della semplice declinazione o estensione, che consenta l'accesso ai medesimi contenuti illeciti e a contenuti della stessa natura; l'adozione di misure addizionali di comunicazione al pubblico della falsità dei contenuti veicolati.

Il nuovo articolo 9-*septies* consente a chiunque sia vittima di forme di alterazione, manipolazione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità o trattamento illecito di dati personali, nell'ambito delle attività di propaganda di cui all'articolo 9-*bis*, dovute a contenuti ingannevoli o manipolati generati, in tutto o in parte, da sistemi di IA di richiederne l'oscuramento, la rimozione o il blocco, previa istanza da presentare al gestore del sito *internet* o della piattaforma digitale. Si prevede altresì che tale istanza venga trasmessa contestualmente all'AGCOM, con allegata la documentazione necessaria, tra cui l'elenco dei nomi di dominio e degli indirizzi IP recanti i contenuti oggetto dell'istanza. Qualora l'Autorità riscontri che la richiesta non sia stata evasa entro ventiquattro ore, è tenuta ad adottare provvedimenti cautelari, con procedimento abbreviato senza contraddittorio, che impongano ai citati gestori, nonché ai prestatori di servizi di accesso alla rete, di disabilitare l'accesso ai contenuti diffusi abusivamente mediante il blocco dei nomi di dominio e degli indirizzi IP.

L'articolo 9-*octies* deroga l'applicazione del divieto di diffusione di contenuti di cui all'articolo 9-*bis*, per scopi didattici, informativi o di satira politica, purché i suddetti contenuti siano chiaramente dichiarati come manipolati o generati con IA e possono quindi essere materialmente ingannevoli. Tali eccezioni riguardano: trasmissioni radio o televisive, incluse quelle via cavo e satellitari, e programmi, produzioni e servizi in *streaming*; giornali, riviste e altri periodici, incluse le pubblicazioni in *internet* o per via elettronica, che quotidianamente pubblicano notizie e commenti di interesse generale.

L'articolo 9-*novies* introduce la pena della reclusione da 1 a 4 anni per chiunque, allo scopo di alterare il libero svolgimento di

elezioni o dei referendum, ceda, pubblichi o altrimenti diffonda contenuti ingannevoli o manipolati con l'IA. Ai fini della configurabilità del nuovo reato, la disposizione prevede, dunque, tre condotte alternative, consistenti nella cessione, pubblicazione o diffusione dei contenuti ingannevoli o manipolati; mentre, con riferimento all'elemento soggettivo, è richiesto il dolo specifico, giacché la commissione del fatto deve essere diretta al fine di alterare il libero svolgimento o di manipolare il risultato delle campagne elettorali e referendarie.

Segnala quindi che l'articolo 3 individua l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Garante per la protezione dei dati personali quali autorità di controllo deputate all'attività di monitoraggio e vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e *targeting* della pubblicità politica, disciplinate dal regolamento (UE) 2024/900. Il comma 1, in particolare, attribuisce all'AGCOM il compito di vigilare sul rispetto degli obblighi previsti in capo ai prestatori di servizi intermediari e ai prestatori di servizi di pubblicità politica, con particolare riguardo alle misure del regolamento volte a contrastare la diffusione di contenuti ingannevoli generati dall'Intelligenza Artificiale nella propaganda politica relativa alle consultazioni elettorali, veicolati da piattaforme *online* o da altri prestatori di servizi intermediari. Il comma specifica, altresì, che l'AGCOM, in qualità di coordinatore dei servizi digitali, è competente per il coordinamento a livello nazionale dei prestatori di servizi intermediari. Il comma 2 designa il Garante per la protezione dei dati personali come autorità competente a vigilare sul rispetto degli obblighi specifici relativi alle tecniche di *targeting* e di consegna del messaggio pubblicitario in ambito di pubblicità politica *online* e degli obblighi di trasparenza addizionali, disciplinati dagli articoli 18 e 19 del regolamento (UE) 2024/900. Al fine di svolgere tali funzioni, il Garante dispone dei poteri di indagine, correttivi, autorizzativi e consultivi di cui all'articolo 58 del Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR (regolamento (UE) 2016/679).

Evidenzia che l'articolo 4 demanda a futuri regolamenti dell'AGCOM la disciplina delle modalità di attuazione delle disposizioni di cui alla proposta di legge. Nello specifico, i suddetti regolamenti, da adottare – entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge – in conformità ai princìpi di proporzionalità, adeguatezza e rispetto del contraddittorio, definiscono: le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al nuovo articolo 9-*quater* della legge 4 aprile 1956, n. 212; le modalità applicative delle sanzioni di cui al nuovo articolo 9-quinquies, comma 2, della legge 4 aprile 1956, n. 212; i criteri per la presentazione dell'istanza di oscuramento, rimozione o blocco di contenuti di cui al nuovo articolo 9-*septies*, comma 1, della legge 4 aprile 1956, n. 212; la procedura per l'adozione del provvedimento cautelare di cui al nuovo articolo 9-*septies*, comma 3, della legge 4 aprile 1956, n. 212, assicurandone la necessaria tempestività e garantendo strumenti di reclamo al soggetto destinatario del provvedimento; gli ulteriori strumenti di segnalazione e rimozione dei contenuti pubblicati e diffusi in violazione della presente legge.

Fa presente infine che l'articolo 5 reca la clausola di invarianza finanziaria, stabilendo che dall'attuazione delle disposizioni di cui alla presente legge non derivino nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, e che le amministrazioni interessate provvedano alla relativa attuazione nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. È fatto salvo quanto stabilito dal nuovo articolo 9-*quinquies*, comma 3, della legge 4 aprile 1956, n. 212.

Anna ASCANI (PD), intervenendo in videoconferenza, ringraziati il relatore Paolo Emilio Russo e i colleghi, dichiara di non poter essere presente in Commissione in quanto impegnata in una missione istituzionale all'estero.

Sottolinea quindi l'importanza della questione, dal momento che la normativa in tema di propaganda elettorale appare anacronistica, specialmente a fronte della rivoluzionaria novità rappresentata dall'avvento dell'intelligenza artificiale. L'impatto

di tale tecnologia impone pertanto un intervento del Parlamento che tuteli la democrazia rappresentativa e la libertà di scelta e di opinione dei cittadini, in modo particolare nel corso delle campagne elettorali, per scongiurare i condizionamenti che l'intelligenza artificiale è in grado di produrre.

Ritiene dunque che il Parlamento italiano, dopo l'adozione dell'AI Act da parte delle istituzioni dell'Unione europea, possa porsi all'avanguardia nella legislazione in materia, che non si pone in contrasto con i disegni di legge presentati dal Governo, attinenti ad ambiti di applicazione dell'intelligenza artificiale differenti.

Alfonso COLUCCI (M5S) ricorda che, rispetto all'esercizio del diritto di voto, la Costituzione sancisce i princìpi della personalità, della segretezza e della libertà, quest'ultimo da assicurare non solo all'atto della votazione, quanto anche nella fase di formazione della volontà elettorale. Considera quindi saggia e opportuna la proposta di legge a prima firma della Vicepresidente della Camera dei deputati Ascani.

Nazario PAGANO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

Disciplina dell'attività di relazioni istituzionali per la rappresentanza di interessi.
C. 308 Francesco Silvestri, C. 983 De Monte, C. 1700 Zanella, C. 1894 Gruppioni e C. 2336 Nazario Pagano.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta di giovedì 12 giugno 2025.

Nazario PAGANO, *presidente e relatore*, avverte che, come specificato anche nelle convocazioni, secondo quanto stabilito dalla Giunta per il Regolamento, i deputati possono partecipare all'odierna seduta in videoconferenza, non essendo previste votazioni. Ricorda che nella seduta del 12 giugno 2025 si è proceduto all'illustrazione dei provvedimenti e all'avvio della discussione generale. Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.25.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 18 giugno 2025.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.30 alle 14.35.

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 18 giugno 2025. — Presidenza del presidente Nazario PAGANO. — Interviene il Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, Maria Elisabetta Alberti Casellati.

Audizione informale di Daria De Pretis, giudice emerito della Corte costituzionale, e di Ugo De Siervo, giudice emerito della Corte costituzionale, nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 1354 cost. Boschi e C. 1921 cost. Governo, approvato, in prima deliberazione, dal Senato, in materia di « Modifiche alla Parte II della Costituzione ».

L'audizione informale è stata svolta dalle 15.05 alle 15.55.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri e comunitari)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 8

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di rappresentanti di CONFSAL UNSA, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2369 Governo, recante disposizioni per la revisione dei servizi per i cittadini e le imprese all'estero 8

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 18 giugno 2025.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.50 alle 14.05.

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 18 giugno 2025. — Presidenza del presidente Giulio TREMONTI.

Audizione informale di rappresentanti di CONFSAL UNSA, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2369 Governo, recante disposizioni per la revisione dei servizi per i cittadini e le imprese all'estero.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.10 alle 14.40.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 9

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di rappresentanti di CISL e, in videoconferenza, di rappresentanti di CGIL, UIL e UGL, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 2258 Rizzetto recante Modifiche all'articolo 51 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per incentivare la partecipazione dei lavoratori al capitale dell'impresa e favorire la stabilità dei rapporti di lavoro 9

Audizione informale di rappresentanti dell'Associazione nazionale per l'industria e il terziario (ANPIT), nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 2258 Rizzetto recante Modifiche all'articolo 51 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per incentivare la partecipazione dei lavoratori al capitale dell'impresa e favorire la stabilità dei rapporti di lavoro 9

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 18 giugno 2025.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.50 alle 14.

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 18 giugno 2025.

Audizione informale di rappresentanti di CISL e, in videoconferenza, di rappresentanti di CGIL, UIL e UGL, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 2258 Rizzetto recante Modifiche all'articolo 51 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per incentivare la partecipazione dei lavoratori al capitale dell'impresa e favorire la stabilità dei rapporti di lavoro.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14 alle 14.30.

Audizione informale di rappresentanti dell'Associazione nazionale per l'industria e il terziario (ANPIT), nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 2258 Rizzetto recante Modifiche all'articolo 51 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per incentivare la partecipazione dei lavoratori al capitale dell'impresa e favorire la stabilità dei rapporti di lavoro.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.30 alle 14.35.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

Sulla pubblicità dei lavori 10

5-04106 Berruto: Iniziative per garantire il proseguimento dell'attività sportiva dell'atleta paralimpico Amelio Castro Grueso 10

5-04105 Grippo: Iniziative per tutelare le strutture sportive pubbliche ubicate nel comune di Roma, affidate a soggetti associativi senza scopo di lucro 11

5-04107 Amato: Sulla trasparenza della gestione delle risorse pubbliche destinate alle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 12

5-04108 Piccolotti: Iniziative per garantire la programmazione dei Giochi della Gioventù 2026 al fine di promuovere la crescita sportiva nelle scuole 13

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 15

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Mercoledì 18 giugno 2025. — Presidenza del presidente Federico MOLLICONE. – Interviene il Ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi.

La seduta comincia alle 14.

Sulla pubblicità dei lavori.

Federico MOLLICONE, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante la trasmissione attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati.

5-04106 Berruto: Iniziative per garantire il proseguimento dell'attività sportiva dell'atleta paralimpico Amelio Castro Grueso.

Mauro BERRUTO (PD-IDP) illustra l'interrogazione in titolo, premettendo considerazioni circa l'importanza del caso oggetto del quesito e rappresentando che l'atleta paralimpico di scherma Amelio Castro Grueso, richiedente asilo con vulnerabilità sanitaria e accolto nel progetto SAI del comune di Roma, che oggi è terminato, versa in una situazione di grave difficoltà finanziaria a causa della quale potrebbe essere costretto a interrompere i propri allenamenti. Dopo aver ringraziato pubblicamente le Fiamme oro e la Polizia di Stato per l'aiuto prestato ad Amelio Castro Grueso, chiede al Ministro interrogato se intenda intervenire in favore dell'atleta sostenendo attraverso il CONI i costi della sua permanenza all'Acqua Acetosa, ove attualmente risiede, e avviando la pratica per concedergli la cittadinanza italiana per meriti sportivi.

Il Ministro Andrea ABODI risponde all'interrogazione in titolo, sottolineando come il tema sollecitato dall'interrogante sia particolarmente sensibile e non si limiti alla vicenda specifica di Amelio Castro Grueso,

potendosi infatti estendere ai tanti atleti e atlete che negli ultimi anni si sono trasferiti in Italia. In particolare, fa riferimento agli sportivi ucraini che, dietro sua indicazione, sono stati sostenuti dalla Federazione Italiana Taekwondo e dal Dipartimento per lo sport, nell'intento di rendere inclusivo, accogliente e solidale il modello sportivo italiano.

Rammentando come un siffatto modello rappresenti un fattore di civiltà, rinnova il proprio impegno in favore di Amelio Castro Grueso e di altri atleti attraverso il coinvolgimento del CONI, del Comitato Italiano Paralimpico, della società Sport e salute e del Dipartimento per lo sport e il sostegno delle Federazioni, dei Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi Civili dello Stato.

Ringrazia quindi il comune di Roma, la Onlus e la Federazione Scherma che attualmente supportano Amelio Castro Grueso per ciò che concerne le spese di prima necessità, a partire dall'alloggio presso il Centro di preparazione olimpica Giulio Onesti. Afferma inoltre che sarà sua cura sollecitare la struttura di gestione dell'area di ricettività per gli sportivi perché possa organizzare non solo una raccolta di contributi, della quale intende farsi parte diligente, ma anche garantire tariffe giornaliere ulteriormente agevolate rispetto a quella sostenuta da Castro Grueso. A tale proposito, ricorda che il Centro di preparazione olimpica e il Centro di preparazione paralimpica (quest'ultimo in fase di completamento), sono chiamati a perseguire, tra gli altri obiettivi, anche quello di prevedere una piccola riserva di letti da mettere a disposizione di atleti e atlete che, al di là delle personali situazioni di difficoltà, chiedano ospitalità per coronare i propri percorsi sportivi con l'esperienza olimpica e paralimpica con la Nazionale dei rifugiati.

Conclude ribadendo che il suo impegno si estende oltre il caso specifico sottopostogli, nell'intento di perfezionare un modello che vada oltre le singole esperienze, per quanto significative.

Mauro BERRUTO (PD-IDP), replicando, ringrazia il Ministro per la disponibilità dimostrata e si dichiara completamente favorevole ad estendere le iniziative prospettate a situazioni simili a quella di Castro Grueso, menzionando a propria volta gli atleti ucraini e ricordando la delegazione di atlete afgane rifugiatesi in Italia nel 2020.

Conclude rinnovando la richiesta di avvio delle pratiche per la concessione della cittadinanza italiana per meriti sportivi ad Amelio Castro Grueso, in quanto tale riconoscimento gli permetterebbe in futuro di entrare in un gruppo sportivo militare, opportunità oggi riconosciuta anche agli atleti paralimpici, e si rivelerebbe molto importante per la sua carriera di atleta, oltre che per la sua vita in generale. Suggerisce, infine, che l'atleta Grueso potrebbe essere anche disponibile ad incontrare i ragazzi nelle scuole portando la sua storia come testimonianza.

5-04105 Grippo: Iniziative per tutelare le strutture sportive pubbliche ubicate nel comune di Roma, affidate a soggetti associativi senza scopo di lucro.

Valentina GRIPPO (AZ-PER-RE) illustra l'interrogazione in titolo, rilevando che il comune di Roma ha avviato un'azione accertativa volta a considerare quali soggetti passivi dell'imposta municipale propria (IMU) i gestori di impianti sportivi pubblici non lucrativi. Nel rappresentare come tale interpretazione estensiva della normativa tributaria sia operata dal solo comune di Roma e come essa rischi di compromettere la tenuta del sistema sportivo pubblico locale, già danneggiato da fattori esterni quali il Covid, l'incremento dei costi energetici e l'impatto della riforma del sistema sportivo, chiede, pertanto, quali iniziative il Ministro intenda porre in essere per tutelare le strutture sportive pubbliche affidate a soggetti associativi senza scopo di lucro, in convenzione con l'ente pubblico.

Il Ministro Andrea ABODI risponde all'interrogazione in titolo ringraziando l'interrogante per aver sollecitato ancora una volta una problematica già emersa da un'interlocuzione diretta con alcuni soggetti in-

teressati, nonché segnalata dagli stessi rappresentanti dell'Assemblea capitolina.

Nel precisare di non essere direttamente titolare dell'ambito oggetto della problematica, si impegna a farsi carico della segnalazione per spirito di collaborazione, stante la rilevanza della questione alla luce del fatto che la normativa richiamata è stata anche oggetto di valutazione da parte della Commissione europea. Rappresenta che, a tale fine, si rivelerà dirimente anche un eventuale confronto con l'ANCI e che farà il possibile per coordinare le attività, anticipando di aver già avviato un confronto con gli uffici del viceministro Leo per approfondire la questione.

Ricorda, inoltre, che le norme che disciplinano l'imposta in questione sono state emanate a seguito della decisione della Commissione europea del 19 dicembre 2012, che ha statuito la compatibilità dell'esenzione dall'IMU, prevista per le cosiddette attività meritevoli – tra cui rientra anche quella sportiva in esame – con la normativa in tema di aiuti di Stato, se la stessa viene applicata come previsto dall'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 e dal regolamento n. 200 del 2012.

Accennando al dibattito parlamentare sulla direttiva Bolkestein, con particolare riferimento al Considerando 35, che esclude le attività sportive amatoriali senza scopo di lucro dal campo di applicazione della direttiva, manifesta l'intenzione di interloquire con il Ministero dell'economia e delle finanze e con l'ANCI allo scopo di pervenire a un quadro interpretativo uniforme che assicuri la sopravvivenza dei soggetti che gestiscono attività sportive di carattere sociale e ricreativo, distinguendoli da quelli che portano invece avanti attività prevalentemente commerciali, sottoposti, come tutte le imprese, alle regole dell'IMU.

Valentina GRIPPO (AZ-PER-RE), replicando, dichiara di condividere lo spirito con cui il Ministro intende approcciarsi alla questione prospettatagli e auspica sul tema una riflessione più ampia, che non si limiti al solo comune di Roma e coinvolga anche i Ministeri competenti.

5-04107 Amato: Sulla trasparenza della gestione delle risorse pubbliche destinate alle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026.

Antonino IARIA (M5S) illustra l'interrogazione in titolo, rilevando come il progetto di candidatura per le Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026, inizialmente presentato come un esempio virtuoso di evento « *low cost* e sostenibile », si sia invece rivelato, a distanza di anni dalla vittoria della candidatura, eccessivamente costoso con aumenti dei costi del 20-30 per cento e non in linea con i canoni della sostenibilità. Chiede, pertanto, quali misure il Ministro intenda adottare per garantire una maggiore trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche ed evitare che le infrastrutture costruite per le summenzionate Olimpiadi invernali possano risultare inutili, valorizzando modelli sostenibili come quello presentato dalla Città di Torino nel 2016.

Il Ministro Andrea ABODI risponde all'interrogazione in titolo, ringraziando l'interrogante per consentirgli di intervenire nuovamente su un tema che dovrebbe essere già noto. Invero, rappresenta che il Governo Meloni ha ereditato un piano che riguardava non soltanto l'organizzazione dei giochi affidati alla Fondazione Milano-Cortina ma anche un piano relativo alle opere pubbliche complementari, le quali solo in piccola parte sono opere sportive, consistendo in strade, autostrade, ferrovie, stazioni, sottolineando altresì che, com'è consuetudine in Italia, tali opere complementari sono pianificate solo in occasione dell'organizzazione di un grande evento sportivo.

Per quanto riguarda la Fondazione Milano-Cortina e quindi gli aspetti organizzativi, preannuncia che una parte rilevante del decreto che si appresta a presentare in Consiglio dei Ministri riguarda obbligazioni sottoscritte dal Presidente del consiglio in carica all'epoca dell'assegnazione delle olimpiadi invernali 2026 a Milano-Cortina, Giuseppe Conte, evidenziando come il Governo Meloni abbia semplicemente dato seguito

agli obblighi assunti dai Governi precedenti.

Osserva, quindi, come il *budget* della Fondazione Milano-Cortina abbia subìto un incremento di meno del 15 per cento, che reputa assolutamente fisiologico alla luce degli eventi che si sono verificati negli ultimi cinque anni, sottolineando altresì come la Fondazione stia prestando grande attenzione al contenimento dei costi, secondo gli *standard* contrattuali sottoscritti con il CIO da un precedente Governo, ai quali dichiara che il Governo Meloni ha doverosamente dato pedissequamente seguito. Invero, sostiene che compito del Governo in carica sia quello di sostenere quanto pattuito dai Governi precedenti, soprattutto con riferimento a un evento come le olimpiadi invernali che espongono l'Italia all'attenzione del mondo.

Con riguardo al tema della trasparenza per quanto riguarda le opere pubbliche, sottolinea ancora una volta tutto il lavoro compiuto dalla società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A (Simico) circa la pubblicazione sul proprio sito *web* di tutte le informazioni che consentono un puntuale aggiornamento delle commesse, con accordi anche sulla trasparenza per l'affidamento delle opere al fine di contrastare adeguatamente i fenomeni di infiltrazione di organizzazioni criminali. Nel ricordare che i tentativi di infiltrazione criminale comparsi sui giornali sono stati intercettati preventivamente dalle autorità competenti, afferma che, per quanto di sua conoscenza, nessuna opera affidata è stata caratterizzata da infiltrazioni criminali che abbiano inevitabilmente determinato un impatto.

Evidenzia, infine, che la capacità di aggiornare puntualmente i dati relativi alle procedure di gara sia per quanto riguarda la Fondazione che Simico deriva da un indirizzo da lui formulato sin dall'assunzione della carica ministeriale, consistente nel fare in modo che a domanda si possa rispondere così che per mezzo della pubblicazione sui siti *web* della Fondazione e di Simico di tutte le informazioni, dal parlamentare al cittadino, chiunque possa conoscere esattamente l'evoluzione del programma organizzativo e dello sviluppo delle opere.

Antonino IARIA (M5S), replicando, si dichiara insoddisfatto della risposta fornita dal rappresentante del Governo, ritenendo che sia non solo profondamente sbagliato ma anche un modo per non assumersi le proprie responsabilità sostenere che l'aumento dei costi sia dovuto esclusivamente al fatto che le olimpiadi invernali 2026 siano state assegnate a Milano-Cortina ed i lavori avviati quando Giuseppe Conte rivestiva la carica di Presidente del consiglio.

Rileva, pertanto, che la scelta di portare avanti la candidatura è stata fatta dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) basandosi sulle prerogative presentate nei *dossier*, ovvero che si trattasse di una candidatura olimpionica *low cost* e dal basso impatto ambientale. Rappresenta, infatti, che erano state avanzate due candidature: quella di Torino 2026 che possedeva tali caratteristiche e quella di Milano-Cortina che sosteneva di avere le medesime caratteristiche. Afferma che non si possibile sostenere che Giuseppe Conte abbia detto che la candidatura di Milano-Cortina fosse migliore di quella di Torino 2026, a maggior ragione in una sessione pubblica come quella delle interrogazioni a risposta immediata in commissione, reputandolo vergognoso.

Infine, osserva che l'aumento dei costi per la realizzazione delle infrastrutture ammonta a circa tre miliardi di euro e che l'intento del presente atto di sindacato ispettivo era quello di sapere cosa non abbia funzionato nella gestione di tale evento dopo la fine del secondo Governo Conte.

5-04108 Piccolotti: Iniziative per garantire la programmazione dei Giochi della Gioventù 2026 al fine di promuovere la crescita sportiva nelle scuole.

Elisabetta PICCOLOTTI (AVS) illustra l'interrogazione in titolo, ricordando che il progetto Giochi della gioventù è stato avviato nel 2023 e proseguirà come sperimentazione negli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026 con l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva nelle scuole primarie (classi

quarte e quinte) e nelle scuole secondarie di primo grado. Nel rappresentare che, per l'anno 2025, vista la sperimentazione, non sono stati forniti contenuti didattici agli insegnanti e che pertanto tale progettualità non è stata realizzata, pur essendosi speso un milione e mezzo di euro per pubblicità ed eventi, chiede al Ministro se, per l'edizione 2026 dei Giochi della gioventù, possa prevedere una maggiore programmazione di questa manifestazione nazionale al fine di permettere agli insegnanti di scienze motorie di promuovere la crescita sportiva di bambine e bambine.

Il Ministro Andrea ABODI risponde all'interrogazione in titolo ringraziando l'onorevole Piccolotti per il quesito posto, dichiarando di rispettare doverosamente l'opinione appena espressa. Afferma che il Governo ha cercato, nei tre mesi nei quali è stata organizzata la nuova prima edizione dei giochi della gioventù, di concentrare il senso e il significato della ripresa di tale storica competizione scolastica, che ormai non veniva più svolta da otto anni.

Nell'annunciare che il Governo sta già lavorando all'organizzazione della seconda edizione dei giochi della gioventù per l'anno scolastico 2025/2026, concorda con l'onorevole Piccolotti sul fatto che la prima edizione sia stata semplicemente un modo per riattivare un meccanismo complesso che ha visto coinvolti ragazzi e ragazze della quarta e quinta elementare e della scuola media inferiore di tutta Italia, con la collaborazione preziosa, per la quale ringrazia, del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), delle Federazioni sportive nazionali, territorialmente del Comitato italiano paralimpico (CIP) ed anche di Sport e salute S.p.A., che si è assunta l'onere di creare la cornice organizzativa.

Osserva che l'evento che si è svolto a Roma, con 2500 studenti presenti, ha rappresentato il momento di comunione che identifica lo spirito dei giochi della gioventù, che si completano esattamente con quel percorso educativo e non soltanto sportivo che passa attraverso la collaborazione con i Ministeri che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa per la riattivazione dei giochi della gioventù ovvero oltre il Ministero per lo sport e i giovani ed il Ministero dell'istruzione e del merito, il Ministero della salute, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per la parte alimentare, il Ministro per le disabilità. Fa presente che ad essi si aggiungeranno nelle prossime settimane il Ministero della cultura e la Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità perché il Governo ritiene che il programma educativo dei giochi della gioventù debba essere molto ampio, rotondo.

Ribadisce, quindi, che l'onorevole Piccolotti e tutto il Parlamento potranno vedere quanto lo spirito della norma che è stata approvata all'unanimità dal Parlamento (la legge 25 marzo 2025, n. 41) trovi attuazione proprio in un modello organizzativo finalizzato non soltanto alla competizione e alla promozione della pratica sportiva nelle scuole, ma anche al processo di alfabetizzazione civica che reputa possa essere veicolato in maniera più efficace attraverso lo sport.

Afferma, inoltre, che nella prossima edizione dei giochi della gioventù, che inizierà ad essere organizzata poco dopo l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026, sarà più evidente la ricchezza dei contenuti organizzativi, venendo richiamati tra i vari valori anche quelli di Giulio Onesti, così come si era impegnato a fare in Commissione rispondendo ad una sollecitazione dell'onorevole Berruto.

Auspica, infine, che la risposta appena data possa soddisfare un'esigenza che dichiara di fare propria, in quanto la sua stessa sensibilità lo porta a sostenere come questa prima edizione dei giochi della gioventù non sia stata insufficiente, rappresentando invece un modo per ripristinare una tradizione ormai perduta, arricchendola di contenuti per di più nell'arco non di qualche anno ma di poche settimane.

Elisabetta PICCOLOTTI (AVS), replicando, afferma di apprezzare la dichiarazione del Ministro Abodi circa la previsione di tempi più lunghi e di una maggiore programmazione della prossima edizione dei giochi della gioventù.

Fa presente, tuttavia, di essere stata messa a conoscenza dalle scuole e dagli insegnanti dell'Umbria di una quantità considerevole di rinunce da parte di molte scuole a partecipare all'edizione dei giochi della gioventù per l'anno scolastico 2025/2026, vista la ristrettezza dei tempi e l'impossibilità in poche settimane di formare gli scolari, facendolo loro conseguire degli apprendimenti reali. A tale riguardo, rileva come, per quanto di sua conoscenza, la maggior parte delle scuole di Terni si sono completamente sottratte alla partecipazione ai prossimi giochi della gioventù, a causa delle insufficienze di carattere organizzativo soprattutto dal punto di vista della programmazione dell'attività didattica e scolastica.

Pur comprendendo la natura sperimentale della prima edizione dei giochi della gioventù, esorta il Governo ad operare diversamente per i prossimi anni, affinché tale evento non sia soltanto un momento di comunione, che sebbene sia importante non costituisce la vera finalità dell'istruzione scolastica, bensì un vero e proprio momento di apprendimento per gli studenti, che si costruisca nel tempo anche attraverso forme di didattica sperimentale più innovativa.

Federico MOLLICONE, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.30.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 18 giugno 2025.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.30 alle 14.35.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

COMITATO RISTRETTO:

Istituzione del Parco nazionale del Monte Conero. C. 1798 Benvenuti Gostoli, C. 2246 Curti e C. 2268 Fede 16

COMITATO RISTRETTO

Mercoledì 18 giugno 2025.

Istituzione del Parco nazionale del Monte Conero. C. 1798 Benvenuti Gostoli, C. 2246 Curti e C. 2268 Fede.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 13.05 alle 13.10.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione del dottor Bruno Pisano, nell'ambito dell'esame della proposta di nomina a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Ligure orientale (nomina n. 90) ... 17

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 17

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 18 giugno 2025. — Presidenza del presidente Salvatore DEIDDA.

Audizione del dottor Bruno Pisano, nell'ambito dell'esame della proposta di nomina a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Ligure orientale (nomina n. 90).

L'audizione informale è stata svolta dalle 13.20 alle 13.45.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 18 giugno 2025.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.45 alle 13.50.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 18

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 18 giugno 2025.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 9.10 alle 9.20.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per l'attuazione del federalismo fiscale

S O M M A R I O

AUDIZIONI:

Audizione di rappresentanti della Commissione tecnica per i fabbisogni *standard* sulle tematiche relative allo stato di attuazione e alle prospettive del federalismo fiscale *(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Regolamento della Commissione, e conclusione)* 19

AUDIZIONI

Mercoledì 18 giugno 2025. — Presidenza del vicepresidente Andrea MASCARETTI.

La seduta comincia alle 8.20.

Audizione di rappresentanti della Commissione tecnica per i fabbisogni *standard* sulle tematiche relative allo stato di attuazione e alle prospettive del federalismo fiscale.

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Regolamento della Commissione, e conclusione).

Andrea MASCARETTI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata, oltre che mediante il resoconto stenografico, anche attraverso la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Elena D'ORLANDO, *presidente della Commissione tecnica per i fabbisogni* standard, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per formulare quesiti e osservazioni, la senatrice Vincenza ALOISIO (M5S) e la deputata Maria Cecilia GUERRA (PD-IDP).

Elena D'ORLANDO, *presidente della Commissione tecnica per i fabbisogni* standard, risponde ai quesiti posti e fornisce precisazioni e chiarimenti.

Andrea MASCARETTI, *presidente*, ringrazia Elena D'ORLANDO, *presidente della Commissione tecnica per i fabbisogni* standard, per il suo intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 9.10.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

S O M M A R I O

III COMITATO – INFILTRAZIONI MAFIOSE NELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI E NEGLI ENTI LOCALI:

Audizione di Angelo Riccardi, ex sindaco del comune di Manfredonia 20

III COMITATO – INFILTRAZIONI MAFIOSE NELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI E NEGLI ENTI LOCALI.

Mercoledì 18 giugno 2025.

Audizione di Angelo Riccardi, ex sindaco del comune di Manfredonia.

Il comitato III si è riunito dalle 8.30 alle 9.05.

COMITATO PARLAMENTARE

per la sicurezza della Repubblica

S O M M A R I O

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE 21

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Mercoledì 18 giugno 2025. — Presidenza del presidente Lorenzo GUERINI.

La seduta comincia alle 14.50.

Lorenzo GUERINI, *presidente,* rende alcune comunicazioni sulla programmazione dei lavori del Comitato, sulle quali intervengono a più riprese il senatore Enrico BORGHI (IV-C-RE), le senatrici Ester MIELI (FDI) e Licia RONZULLI (FI-BP-PPE) e il senatore Roberto Maria Ferdinando SCARPINATO (M5S) e i deputati Giovanni DONZELLI (FDI), Ettore ROSATO (AZ-PER-RE) e Angelo ROSSI (FDI).

La seduta termina alle 16.15.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie

S O M M A R I O

COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori 22

Audizione di Tommaso Varaldo, rappresentante della Fondazione AIEF per l'infanzia e l'adolescenza *(Svolgimento e conclusione)* 22

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 22

COMMISSIONE PLENARIA

Mercoledì 18 giugno 2025. — Presidenza del presidente Alessandro BATTILOCCHIO.

La seduta comincia alle 14.30.

Sulla pubblicità dei lavori.

Alessandro BATTILOCCHIO, *presidente*, comunica che la pubblicità dei lavori della seduta odierna, se non vi sono obiezioni, sarà assicurata anche tramite l'impianto audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione in diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione di Tommaso Varaldo, rappresentante della Fondazione AIEF per l'infanzia e l'adolescenza.

(Svolgimento e conclusione).

Alessandro BATTILOCCHIO, *presidente*, ricorda che l'ordine del giorno reca l'audizione di Tommaso Varaldo, rappresentante della Fondazione AIEF per l'infanzia e l'adolescenza. Invita, quindi, l'audito a svolgere la propria relazione.

Tommaso VARALDO, *rappresentante della Fondazione AIEF per l'infanzia e l'adolescenza*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, Alessandro BATTILOCCHIO, *presidente*, e, in videoconferenza, Daniela RUFFINO (AZ-PER-RE) e Antonino IARIA (M5S), ai quali risponde Tommaso VARALDO, *rappresentante della Fondazione AIEF per l'infanzia e l'adolescenza*.

Alessandro BATTILOCCHIO, *presidente*, ringrazia l'audito per la partecipazione e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.15.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 18 giugno 2025.

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 15.15 alle 15.20.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere

S O M M A R I O

COMMISSIONE PLENARIA:
Sulla pubblicità dei lavori 23
Audizione di rappresentanti di Unioncamere *(Svolgimento e conclusione)* 23
Sulla pubblicità dei lavori 23
Comunicazioni del Presidente 24
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 24

COMMISSIONE PLENARIA

Mercoledì 18 giugno 2025. — Presidenza del presidente Martina SEMENZATO.

La seduta comincia alle 8.30.

Sulla pubblicità dei lavori.

Martina SEMENZATO, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione di rappresentanti di Unioncamere.

(Svolgimento e conclusione).

Martina SEMENZATO, *presidente*, ricorda che la seduta si svolge nelle forme dell'audizione libera ed è aperta alla partecipazione da remoto dei componenti della Commissione. Ricorda, inoltre che i lavori potranno proseguire in forma segreta, a richiesta degli auditi o dei commissari, sospendendosi in tal caso la partecipazione da remoto e la trasmissione sulla *web-tv*.

Introduce, quindi, l'audizione.

Tiziana POMPEI, *vice segretaria generale di Unioncamere*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'inchiesta.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, la deputata Sara FERRARI (PD-IDP) e Martina SEMENZATO, *presidente*.

Tiziana POMPEI, *vice segretaria generale di Unioncamere*, e Marilina LABIA, *dirigente SiCamera di Unioncamere*, rispondono ai quesiti posti e fornisce ulteriori precisazioni.

Martina SEMENZATO, *presidente*, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta, sospesa alle 9.10, è ripresa alle 9.45.

Sulla pubblicità dei lavori.

Martina SEMENZATO, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la

pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Comunicazioni del Presidente.

Martina SEMENZATO, *presidente*, informa, che, ai sensi dell'articolo 23 del regolamento interno della Commissione, nella riunione odierna l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha convenuto in modo unanime che la Commissione si avvalga della collaborazione, con incarico a tempo parziale e a titolo gratuito, della dottoressa Valentina Rossi.

Nessuno chiedendo di intervenire, dichiara concluse le comunicazioni in titolo.

La seduta termina alle 9.50.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 9.10 alle 9.45.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Sulla pubblicità dei lavori 25

Indagine conoscitiva sull'individuazione degli svantaggi derivanti dalla condizione d'insularità e sulle relative misure di contrasto.

Audizione, in videoconferenza, di Barbara Manca, Assessore ai Trasporti della regione Sardegna *(Svolgimento e rinvio)* 25

AVVERTENZA 26

INDAGINE CONOSCITIVA

Mercoledì 18 giugno 2025. — Presidenza del vicepresidente Antonella ZEDDA.

La seduta comincia alle 8.45.

Sulla pubblicità dei lavori.

Antonella ZEDDA, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Indagine conoscitiva sull'individuazione degli svantaggi derivanti dalla condizione d'insularità e sulle relative misure di contrasto.

Audizione, in videoconferenza, di Barbara Manca, Assessore ai Trasporti della regione Sardegna.

(Svolgimento e rinvio).

Antonella ZEDDA, *presidente,* introduce i temi all'ordine del giorno.

Barbara MANCA, *Assessore ai Trasporti della regione Sardegna*, collegata in videoconferenza, svolge una relazione sui temi oggetto dell'indagine.

Antonella ZEDDA, *presidente,* propone ai colleghi che hanno chiesto la parola nell'ordine, il vicepresidente Silvio Lai, il senatore Marco Meloni, i deputati Dario Giagoni e Francesca Ghirra, nonché il deputato Francesco Mura, di rinviare il seguito dell'audizione ad altra seduta per porre quesiti e formulare osservazioni ed acquisire la replica dell'Assessore.

Silvio LAI (PD-IDP), collegato in videoconferenza, concorda su tale proposta.

Antonella ZEDDA, *presidente,* avendo acquisito il consenso degli altri componenti della Commissione collegati in videoconferenza, ringrazia l'Assessore Manca per la sua partecipazione all'odierna seduta, disponendo che la documentazione presentata sia allegata al resoconto stenografico.

Rinvia quindi il seguito dell'audizione ad altra seduta.

La seduta termina alle 9.05.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sulle misure adottate per prevenire e affrontare l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2

S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori 27
Comunicazioni del Presidente 27
PROCEDURE INFORMATIVE:
Esame testimoniale della dottoressa Maria Preiti, direttore territoriale della Lombardia dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli 27

Mercoledì 18 giugno 2025. — Presidenza del vice presidente GIRELLI indi del presidente LISEI. – Interviene la dottoressa Maria Preiti, direttore territoriale della Lombardia dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. È presente inoltre, quale collaboratore della Commissione, ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento interno, il dottor Paolo Cremonesi.

La seduta comincia alle 18.25.

Sulla pubblicità dei lavori.

Il presidente GIRELLI avverte che della seduta odierna verranno redatti e pubblicati il resoconto stenografico e quello sommario, e che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante trasmissione sul circuito audiovisivo interno e sulla *web-TV* della Camera. Tale trasmissione potrà essere interrotta, anche solo temporaneamente, ove le circostanze lo richiedano. Inoltre, l'audizione potrà essere, ove ne emerga la necessità, in tutto o in parte secretata; in tal caso, il resoconto stenografico verrà comunque redatto e conservato in regime di segretezza.

Comunicazioni del Presidente.

Il PRESIDENTE comunica che è pervenuta documentazione da parte dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

PROCEDURE INFORMATIVE

Esame testimoniale della dottoressa Maria Preiti, direttore territoriale della Lombardia dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Il PRESIDENTE introduce l'esame, rammentando che la teste ha l'obbligo di dire la verità e che per le audizioni a testimonianza davanti alla Commissione si applicano le disposizioni degli articoli 366 e 372 del codice penale. Ciò premesso, invita la teste a rendere la dichiarazione di cui all'articolo 497 del codice di procedura penale e a declinare le proprie generalità.

La dottoressa Maria PREITI, direttore territoriale della Lombardia dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, rende la predetta dichiarazione e fornisce le proprie generalità.

Il PRESIDENTE ricordati ai Commissari il carattere specifico dell'audizione a testimonianza e i conseguenti effetti procedurali, dà indicazioni sull'organizzazione dei lavori.

Formula poi alcuni quesiti introduttivi, in risposta ai quali la dottoressa PREITI svolge una relazione introduttiva sui temi oggetto dell'esame.

Intervengono per porre quesiti, a più riprese, la senatrice ZAMBITO (PD-IDP), la deputata BUONGUERRIERI (FDI), la senatrice FURLAN (IV-C-RE) e il deputato Alfonso COLUCCI (M5S).

A tutti offre risposta la TESTE.

Prendono poi la parola, a più riprese, per porre quesiti i deputati Alice BUONGUERRIERI (FDI) e Alfonso COLUCCI (M5S) e la senatrice ZAMBITO (PD-IDP).

Il presidente LISEI interviene per riformulare alcuni quesiti ai fini della loro ammissibilità.

In relazione a una domanda posta dalla deputata BUONGUERRIERI (FDI), il PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 20.35, riprende alle 20.36.

Risponde la dottoressa PREITI.

Riprendono a porre domande, a più riprese, la senatrice ZAMBITO (PD-IDP) e i deputati Alfonso COLUCCI (M5S) e Alice BUONGUERRIERI (FDI).

Risponde a tutti la TESTE.

In seguito a un intervento del deputato Alfonso COLUCCI (M5S) sull'ordine dei lavori, si svolge un breve scambio tra quest'ultimo e il PRESIDENTE.

Riprendono quindi a formulare domande la senatrice ZAMBITO (PD-IDP) e la deputata BUONGUERRIERI (FDI).

Risponde la TESTE.

In relazione ad alcune domande della deputata BUONGUERRIERI (FDI), avanzano vibranti critiche le opposizioni e la seduta viene brevemente sospesa.

La seduta, sospesa alle 21, riprende alle 21.05.

Riprendono a porre domande la senatrice ZEDDA (FdI), a più riprese la deputata BUONGUERRIERI (FDI), il deputato Alfonso COLUCCI (M5S), a più riprese la senatrice ZAMBITO (PD-IDP) e il deputato GIRELLI (PD-IDP).

Risponde ai quesiti la TESTE.

In relazione ad uno scambio di vedute fuori microfono tra alcuni commissari, il PRESIDENTE sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 22.09, riprende alle 22.16.

Riprende a porre quesiti la deputata BUONGUERRIERI (FDI) e risponde la TESTE.

In considerazione di un ulteriore scambio di vedute fra i commissari, il PRESIDENTE sospende nuovamente la seduta.

La seduta, sospesa alle 22.20, riprende alle 22.24.

Il PRESIDENTE riapre la seduta e richiama i presenti a un sollecito e sintetico svolgimento dell'esame testimoniale.

Proseguono nel porre domande la deputata BUONGUERRIERI (FDI) a più riprese e la senatrice ZEDDA (FdI).

Risponde ai quesiti la dottoressa PREITI.

Il PRESIDENTE, ringraziata la dottoressa Preiti, ne dichiara concluso l'esame testimoniale.

La seduta termina alle 22.34.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sugli effetti economici e sociali derivanti dalla transizione demografica in atto

S O M M A R I O

COMMISSIONE PLENARIA:
Sulla pubblicità dei lavori 29
Audizione del Ministro dell'economia e delle finanze, on. Giancarlo Giorgetti *(Svolgimento e conclusione)* 29
Sulla pubblicità dei lavori 29
Comunicazioni del presidente 29

COMMISSIONE PLENARIA

Mercoledì 18 giugno 2025. — Presidenza della presidente Elena BONETTI.

La seduta comincia alle 8.35.

Sulla pubblicità dei lavori.

Elena BONETTI, *presidente*, comunica che la pubblicità dei lavori, se non vi sono obiezioni, sarà assicurata anche tramite l'impianto audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione in diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione del Ministro dell'economia e delle finanze, on. Giancarlo Giorgetti.

(Svolgimento e conclusione).

Elena BONETTI, *presidente*, ricorda che l'ordine del giorno reca l'audizione del Ministro dell'economia e delle finanze, on. Giancarlo Giorgetti. Invita, quindi, il Ministro Giorgetti a svolgere la sua relazione.

Giancarlo GIORGETTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*, svolge la relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, Elena BONETTI, *presidente*, Fabio PORTA (PD-IDP), Davide BERGAMINI (LEGA), ai quali risponde Giancarlo GIORGETTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*.

Elena BONETTI, *presidente*, ringrazia il Ministro Giorgetti per la partecipazione e dichiara conclusa l'audizione.

Sulla pubblicità dei lavori.

Elena BONETTI, *presidente*, comunica che la pubblicità dei lavori delle comunicazioni odierne, se non vi sono obiezioni, sarà assicurata anche tramite l'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Comunicazioni del presidente.

Elena BONETTI, presidente, comunica che l'ufficio di presidenza integrato dai

rappresentanti dei gruppi, nella riunione del 10 giugno, ha stabilito che la Commissione si avvalga, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 della delibera istitutiva e dell'articolo 21 del regolamento interno, della collaborazione, a titolo gratuito e a tempo parziale, del professor Alessandro Rosina, del professor Francesco Billari e dell'avvocato Ciro Cafiero. Tali collaborazioni diventeranno effettive dopo l'espletamento delle relative procedure autorizzatorie, ove necessarie.

La seduta termina alle 9.20.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

INDICE GENERALE

I Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni

SEDE REFERENTE:

Modifica alla legge 4 aprile 1956, n. 212, e altre disposizioni per prevenire l'alterazione o la manipolazione delle campagne elettorali e referendarie attraverso la diffusione di contenuti ingannevoli prodotti mediante sistemi di intelligenza artificiale. C. 2212 *(Esame e rinvio)* . 3

Disciplina dell'attività di relazioni istituzionali per la rappresentanza di interessi. C. 308 Francesco Silvestri, C. 983 De Monte, C. 1700 Zanella, C. 1894 Gruppioni e C. 2336 Nazario Pagano *(Seguito dell'esame e rinvio)* 7

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 7

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di Daria De Pretis, giudice emerito della Corte costituzionale, e di Ugo De Siervo, giudice emerito della Corte costituzionale, nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 1354 cost. Boschi e C. 1921 cost. Governo, approvato, in prima deliberazione, dal Senato, in materia di « Modifiche alla Parte II della Costituzione » 7

III Affari esteri e comunitari

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 8

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di rappresentanti di CONFSAL UNSA, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2369 Governo, recante disposizioni per la revisione dei servizi per i cittadini e le imprese all'estero 8

VI Finanze

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 9

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di rappresentanti di CISL e, in videoconferenza, di rappresentanti di CGIL, UIL e UGL, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 2258 Rizzetto recante Modifiche all'articolo 51 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per incentivare la partecipazione dei lavoratori al capitale dell'impresa e favorire la stabilità dei rapporti di lavoro 9

Audizione informale di rappresentanti dell'Associazione nazionale per l'industria e il terziario (ANPIT), nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 2258 Rizzetto recante Modifiche all'articolo 51 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per incentivare la partecipazione dei lavoratori al capitale dell'impresa e favorire la stabilità dei rapporti di lavoro 9

VII Cultura, scienza e istruzione

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

Sulla pubblicità dei lavori 10

5-04106 Berruto: Iniziative per garantire il proseguimento dell'attività sportiva dell'atleta paralimpico Amelio Castro Grueso 10

5-04105 Grippo: Iniziative per tutelare le strutture sportive pubbliche ubicate nel comune di Roma, affidate a soggetti associativi senza scopo di lucro 11

5-04107 Amato: Sulla trasparenza della gestione delle risorse pubbliche destinate alle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 12

5-04108 Piccolotti: Iniziative per garantire la programmazione dei Giochi della Gioventù 2026 al fine di promuovere la crescita sportiva nelle scuole 13

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 15

VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici

COMITATO RISTRETTO:

Istituzione del Parco nazionale del Monte Conero. C. 1798 Benvenuti Gostoli, C. 2246 Curti e C. 2268 Fede 16

IX Trasporti, poste e telecomunicazioni

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione del dottor Bruno Pisano, nell'ambito dell'esame della proposta di nomina a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Ligure orientale (nomina n. 90) ... 17

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 17

XIII Agricoltura

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 18

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE

AUDIZIONI:

Audizione di rappresentanti della Commissione tecnica per i fabbisogni *standard* sulle tematiche relative allo stato di attuazione e alle prospettive del federalismo fiscale *(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Regolamento della Commissione, e conclusione)* 19

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLE MAFIE E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRANIERE

III COMITATO – INFILTRAZIONI MAFIOSE NELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI E NEGLI ENTI LOCALI:

Audizione di Angelo Riccardi, ex sindaco del comune di Manfredonia 20

COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE 21

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E SULLO STATO DI DEGRADO DELLE CITTÀ E DELLE LORO PERIFERIE

COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori 22

Audizione di Tommaso Varaldo, rappresentante della Fondazione AIEF per l'infanzia e l'adolescenza *(Svolgimento e conclusione)* 22

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 22

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FEMMINICIDIO, NONCHÉ SU OGNI FORMA DI VIOLENZA DI GENERE

COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori 23

Audizione di rappresentanti di Unioncamere *(Svolgimento e conclusione)* 23

Sulla pubblicità dei lavori 23

Comunicazioni del Presidente 24

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 24

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER IL CONTRASTO DEGLI SVANTAGGI DERIVANTI DALL'INSULARITÀ

INDAGINE CONOSCITIVA:

Sulla pubblicità dei lavori 25

Indagine conoscitiva sull'individuazione degli svantaggi derivanti dalla condizione d'insularità e sulle relative misure di contrasto.

Audizione, in videoconferenza, di Barbara Manca, Assessore ai Trasporti della regione Sardegna *(Svolgimento e rinvio)* 25

AVVERTENZA 26

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA CAUSATA DALLA DIFFUSIONE EPIDEMICA DEL VIRUS SARS-COV-2 E SULLE MISURE ADOTTATE PER PREVENIRE E AFFRONTARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA SARS-COV-2

Sulla pubblicità dei lavori 27

Comunicazioni del Presidente 27

PROCEDURE INFORMATIVE:

Esame testimoniale della dottoressa Maria Preiti, direttore territoriale della Lombardia dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli 27

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUGLI EFFETTI ECONOMICI E SOCIALI DERIVANTI DALLA TRANSIZIONE DEMOGRAFICA IN ATTO

COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori 29

Audizione del Ministro dell'economia e delle finanze, on. Giancarlo Giorgetti *(Svolgimento e conclusione)* 29

Sulla pubblicità dei lavori 29

Comunicazioni del presidente 29

PAGINA BIANCA

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S. p. A.

19SMC0148690